

LA GUARIGIONE E L'ARTE CERUSICA

LA GUARIGIONE E I GUARITORI

La Guarigione è un'arte mistica che, grazie al riverbero dell'Anima dell'incantatore nell'Onda, dà vita a sortilegi che rigenerano e rinsaldano i tessuti di una creatura, purificano da veleni e malattie e proteggano l'utilizzatore dagli attacchi nemici.

Nonostante tutte le arti mistiche normalmente richiedano l'interazione di solo una parte della propria anima con l'Onda Magica, la Guarigione è l'unica a richiedere di accordarla interamente.

L'utilizzo di quest' intrinsecamente benevola arte, ha reso i suoi incantatori, i Guaritori, figure estremamente rispettate dalla popolazione.

Oltre che curare il fisico di una creatura, gli incanti di Guarigione sono in grado di purificare le affezioni che ne alterino l'aura, cioè l'energia che dall'anima si irradia nel corpo, donando rinnovato vigore allo spirito e alla mente.

Infine, i suoi incantesimi consentono di proteggere il Guaritore dagli attacchi nemici, dai veleni e dalle malattie, permettendogli di svolgere i suoi compiti con maggiore tranquillità.

Sebbene normalmente non esiste trauma che un Guaritore non sia in grado di lenire, neanche la Guarigione può nulla contro il naturale scorrere del tempo e la morte.

Grazie alla capillare diffusione di quest'antica arte i maggiori stati di Elem-Iri hanno potuto sperimentare un rapido e stabile sviluppo.

I Guaritori sono infatti considerati figure essenziali in qualsiasi regno, esercito o sparuto gruppo di avventurieri: numerose sono le cerche e le spedizioni finite rapidamente in tragedia proprio a causa della loro assenza.

Per questo praticamente ogni stato di Elem-Iri ha istituito delle Accademie di Guarigione, così da chiamare a raccolta quanti più praticanti possibile e di incoraggiare lo studio di quest'arte.

L'ARTE CERUSICA E I CERUSICI

Sebbene gli incanti di Guarigione siano il metodo più efficace e rapido per lenire le ferite e le affezioni di un individuo, questi richiedono un grande sforzo per essere invocati.

Poiché in un campo di battaglia, l'impossibilità di curare una ferita o attenuare i sintomi di un'infezione significa perdere numerose vite, assieme alla guarigione si è sviluppata anche l'Arte Cerusica.

Utilizzando tecniche manuali e strumenti quali bisturi, ago e filo, un Cerusico è in grado di salvare delle vite tanto quanto un guaritore, ma con uno sforzo minore, caratteristica che gli consente di operare per più tempo.

Sacrificando quindi la rapidità, punto di forza dell'arte della Guarigione, un Cerusico è in grado di sostituire tali incantatori nella cura delle più tremende ferite.

Grazie ai necessariamente numerosi anni di studio dell'anatomia per praticarla, i Cerusici sono in grado anche di discernere la natura di ferite e affezioni tramite un'analisi diretta, qualità che li rende ricercati anche per investigazioni e indagini.

Un Cerusico però, al contrario di un Guaritore, è in grado di indagare solo i malanni fisici di un organismo, non essendo in grado di alcun potere mistico che possa sondare quelli dell'anima.

Non è infrequente, quindi, non solo che Cerusici e Guaritori collaborino fianco a fianco, ma che le due pratiche vengano studiate contemporaneamente.

Oggi, grazie alle loro ricerche, i Cerusici sono divenuti in grado di operare su un corpo per aumentarne le prestazioni. Tale pratica, però, è vista da alcuni con sospetto, nel terrore che, nelle mani del cerusico sbagliato, possano originarsi terribili e grotteschi esperimenti.

BREVE STORIA DELLA GUARIGIONE E DELL'ARTE CERUSICA

Mentre l'Arte Cerusica è stata studiata fin dall'alba dei tempi al fine di evitare una prematura dipartita, l'origine della Guarigione si è persa tra le spire del tempo: alcune leggende sostengono che sia stato il popolo elfico, data la sua vicinanza alla Verde Madre, ad aver ricevuto in dono questa conoscenza ed averla poi condivisa con tutte le altre razze.

Altri mormorano che il suo creatore fosse uno schiavo albionico che sviluppò tale potere, per lenire le ferite dei suoi compagni torturati, e che barattò questa conoscenza con i suoi carcerieri in cambio della loro libertà.

C'è anche chi, meno romanticamente, la ritiene un'arte derivata da analisi mistiche di avventati studiosi, desiderosi di opporsi allo scorrere del tempo.

È comunque un fatto che, fin da tempi remoti, la Guarigione abbia accompagnato le genti e favorito lo sviluppo di Regni e Imperi, permettendo di affrontare con successo pestilenze e carestie.

In Elavia, tale sapere era detenuto dalla Gilda dei Guaritori e Cerusici, un'accademia che si riconosceva nei principi di protezione e cura del prossimo, oltre che della lotta alla corruzione.

Il suo splendore ebbe però fine quando, senza neanche accorgersene, l'accademia aprì le sue porte a coloro che ambivano a trascendere il potere della Guarigione, che infine riuscirono a corromperne la purezza. La successiva epurazione interna alla Gilda, unita all'invasione Teutonica che ne rase al suolo la sede principale, portò alla sua distruzione e a quella della maggior parte del sapere scritto che custodiva.

Dalla sua rifondazione, avvenuta nell'anno 1100, alla guida della Gilda si sono succedute diverse figure, tutte col fine di riportarla ai fasti originali e di proteggerne il candore con la propria esistenza.

Con l'avvento della Creazione Perfetta e la scissione del Regno D'Elavia, la Gilda si è frammentata in numerose e più contenute accademie gestite dai singoli regni, continuando comunque a collaborare tra loro, per condividere innovazione e conoscenza.

Tra i Guaritori e i Cerusici di ogni dove, infatti, vige spesso un accordo non scritto per la libera circolazione delle informazioni, spesso vitali per evitare il diffondersi di pestilenze ed epidemie tra la popolazione.